

Le Scuole e i Centri di Formazione Professionale (CFP) dei salesiani di Don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia

- 1.1. Origine e sviluppo
- 1.2. Caratteristiche
- 1.3. Collocazione nella società civile e nella comunità ecclesiale

1.1 Origine e sviluppo

Le scuole e i centri di formazione professionale salesiani d'Italia hanno origine dall'Oratorio di Valdocco, dove Don Bosco, mosso non solo da progetto umano, ma per iniziativa divina, intraprese la sua azione e avviò le sue opere a favore dei giovani, specialmente più poveri, e diede vita a un vasto movimento di persone che, in vari modi, operano per formare onesti cittadini e buoni cristiani. In sintonia con Don Bosco, madre Maria Domenica Mazzarello a Mornese diede inizio all'opera educativa tra le giovani per la promozione culturale della donna di ceto popolare.

Attraverso la creatività e la fecondità del carisma salesiano, è nata una tradizione educativa, scolastica e professionale, nella partecipazione alla missione della Chiesa e per il progresso civile. La famiglia salesiana, nella quale convergono persone consacrate, salesiani cooperatori, ex-allievi ed ex-allieve, condivide un'unica missione educativa e coinvolge tutti coloro che intendono collaborare al rinnovamento della Chiesa e della società civile attraverso l'educazione dei giovani nello spirito del Sistema Preventivo.

Attualmente in Italia le comunità educative salesiane sono presenti con scuole di ogni ordine e grado e con centri di formazione professionale che svolgono percorsi formativi articolati per destinatari e per livelli, in risposta all'evoluzione delle domande giovanili ed ai bisogni più generali della società; riconfermano la volontà di collaborare con i giovani per sviluppare le loro capacità e attitudini lungo tutta la vita; sostengono il diritto dei destinatari di scegliere percorsi formativi coerenti con il proprio progetto di vita, senza ulteriori aggravii economici per le famiglie; li accompagnano verso la realizzazione di un costante impegno imprenditoriale del proprio capitale umano.

Collocando al centro i giovani con la loro domanda, le comunità educative salesiane, oltre che scuole e centri di formazione professionale, istituiscono anche centri giovanili, promuovono associazioni, servizi civili e sociali e danno vita ad ogni altra iniziativa a favore dei giovani.

1.2 Caratteristiche

Le scuole e i centri di formazione professionale salesiani possiedono alcune caratteristiche fondamentali:

- *la preferenza per i giovani degli ambienti popolari;*
- *la scelta educativa:* l'istruzione e la formazione impartite sono intenzionalmente finalizzate alla crescita globale dei giovani, come persone, e aperte alla formazione per tutto l'arco della vita;
- *il primato dell'evangelizzazione, nel suo valore di vocazione e missione:* intendono realizzare il modello di persona umana rivelata da Cristo; accompagnano i giovani che fanno la scelta della fede nel percorrere l'itinerario di vita da Lui proposto fino alla santità; sostengono, nella realizzazione personale secondo il proprio progetto di vita, i giovani che non sono pervenuti alla fede o che non intendono accoglierla;
- *l'unicità del quadro di riferimento per le istituzioni scolastiche e formative:* le nostre comunità educative sono convinte che una risposta adeguata alle reali esigenze dei giovani richieda sia i percorsi dell'istruzione che quelli dell'istruzione e formazione professionale, sia l'alternanza tra scuola e lavoro che gli itinerari attivati dai centri giovanili e dalle associazioni, in stretta collaborazione con la famiglia; riconoscono pari dignità culturale ed educativa ai percorsi formativi dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale, poiché vedono nel lavoro umano un investimento, una forma e uno strumento di conoscenza e di trasformazione del mondo, fonte di cultura e di spiritualità.

1.3 Collocazione nella società civile e nella comunità ecclesiale

La scuola e la formazione professionale salesiane:

- sono presenti nella società civile con una professionalità riconosciuta in campo educativo;
- svolgono un servizio pubblico di istruzione, di formazione e di educazione quale sviluppo della relazione educativa nella situazione didattica e di investimento primario di una società civile;
- esprimono una specifica e caratteristica soggettività civile con pienezza di diritti e di responsabilità;
- portano nella comunità civile l'attenzione ad una cultura della prevenzione nell'educazione dei giovani e la arricchiscono con la creazione di modelli comunitari educativi e didattici originali;
- si collocano, a pieno diritto e con piena responsabilità, nella vita e nella missione della Chiesa;
- si attivano perché la comunità cristiana e la società civile, nel loro insieme, riscoprano e assumano, senza riserve, rispettivamente la dimensione educativa e culturale dell'esperienza cristiana e di convivenza civile all'interno di un contesto interreligioso e interculturale.

La scuola e la formazione professionale salesiane rimangono indipendenti da ogni ideologia e politica di partito, rifiutano tutto ciò che favorisce la disegualianza, l'ingiustizia e la violenza e cooperano con quanti costruiscono una società solidale, più degna dell'uomo.

Gli educatori salesiani sono presenti nei vari organismi di partecipazione a livello ecclesiale e civile.